



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.25

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE - ESERCIZIO 2015

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **VENTINOVE**, del mese di **APRILE**, alle ore **18:30**, nella sala del consiglio comunale Via Foscolo n. 4, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica, di Prima convocazione, **IL CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sì	COSTANZO ANTONIO	Sì
SPATRISANO ANTONIO	Sì	MELINO FIORENZO	No - Giust.
LAMBERTO CHIARA	Sì	VETTORELLO ALESSANDRO	No - Giust.
FIUME TERESA	Sì	TUBIELLO FRANCESCO	Sì
ROLLE' MICHELE	Sì		
LOMBINO NAZARENO	Sì		
DI TOMMASO GIOVANNI	Sì		
MAINA PIERO	Sì		
BONGIOVANNI DOMENICO	No - Giust.		
		Totale Presenti	10
		Totale Assenti	3

Assume la Presidenza **BOCCARDO STEFANO**, nella sua qualità di **SINDACO**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa RAVINALE Caterina**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n° 26 del 31/03/2016 dell'AREA FINANZIARIA avente per oggetto: **“APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE - ESERCIZIO 2015”** allegata all'originale della presente deliberazione

Premesso che:

Visto il bilancio preventivo dell'anno 2015, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 30.04.2015;

Viste le seguenti variazioni di bilancio e prelievi dal fondo di riserva effettuati nel corso dell'anno 2015:

G.C. n. 58/30.04.2015 Somme reimputate a seguito riaccertamento straordinario residui
G.C. n. 71/21.05.2015 – I Variazione di Bilancio – Ratif. C.C. n. 24/05.06.2015
G.C. n. 76/29.07.2015 – II Variazione di Bilancio – Ratif. C.C. n. 39/25.09.2015
G.C. n. 109/08.10.2015 – III Variazione di Bilancio – Ratif. C.C. n. 51/05.11.2015
C.C. n. 56/30.11.2015 – IV Variazione di Bilancio ed assestamento
G.C. n. 100/21.09.2015 – n. 124/16.11.2015 e n. 157/14.12.2015 Prelevamenti dal Fondo di Riserva;

Visto e riscontrato il Conto del Tesoriere del Comune di Candiolo – Banca Popolare di Sondrio – Agenzia di Torino – Sportello di Candiolo;

Visti e riscontrati i conti degli agenti contabili interni resi a norma dell'art. 233 del D. Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 25.03.2016 di aggiornamento inventari beni Mobili ed Immobili al 31/12/2015;

Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2015 che comprende il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio con tutti i documenti e gli allegati relativi, reso in conformità dell'art. 227 del D. Lgs. 267/2000, nonché del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e art. 160 D.Lgs. 267/2000 per quanto concerne i modelli utilizzati;

Constatato che il conto del bilancio è redatto secondo i principi di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996. N. 194 e art. 160 D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che le disposizioni di cui all'art. 229 del D.Lgs. 267/2000, relative al conto economico e al prospetto di conciliazione, sono state applicate al nostro ente a partire dall'anno 1999 essendo un Comune con popolazione superiore a 5000 abitanti;

Constatato che il conto del patrimonio è redatto secondo i principi di cui all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996. N. 194 e art. 160 D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il prospetto di conciliazione, i parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni deficitarie, gli indicatori finanziari ed economici generali e gli altri indicatori dei servizi pubblici, costituiscono tabelle annesse e quindi facenti parte del rendiconto, come previsto dai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e art. 160 D.Lgs. 267/2000;

Constatato che è stato allegato, a fini conoscitivi, il conto del Bilancio 2015 redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011, per Missioni e Programmi;

Vista la relazione al rendiconto della Giunta comunale approvata con deliberazione in data 30.03.2016 con verbale n. 50 nella quale si esprimono valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, come previsto dall'art. 151, comma f), del D. Lgs. 267/2000, con allegato indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ai sensi art. 41 c. 1 D.Lgs. 66/2014:

Visto la deliberazione n. 49 del 25.03.2016 di riaccertamento ordinario dei residui corredati dall'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, allegato obbligatorio al rendiconto, ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione consiliare del permanere degli riequilibrio del bilancio n. 30 del 28.07.2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'attestazione dei Responsabili dei servizi datata 10.03.2016 da cui risulta che non sono a conoscenza degli uffici debiti fuori bilancio non riconosciuti e/o non finanziati alla data stessa;

Dato atto che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. 18.02.2013, hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;

Vista la deliberazione Consiglio Comunale n. 17 del 30.04.2015 con la quale si approvava il precedente rendiconto dell'anno 2014;

Visto che l'obiettivo relativo al Patto di stabilità interno 2015 (Art. 31 comma 20 e 20 bis della L. 183/2011 e s.m.i.) è stato raggiunto;

Visto il Decreto 23.01.2012 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze che prevede la compilazione di un apposito prospetto, contenente l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo nell'anno 2014, da allegare al rendiconto ai sensi dell'art. 16 comma 26 del D.L. 138/2011 convertito in L. 148/2011. Lo stesso dovrà essere trasmesso alla sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito Internet del Comune;

Visto l'art. 6 del D.L. 06.07.2012 n. 95 che al comma 4 prevede che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni allegano al rendiconto della gestione nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le Società partecipate;

Considerato che l'art. 227 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. prevede che l'approvazione del Rendiconto di Gestione deve essere deliberato dal Consiglio Comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Considerata quindi l'urgenza e l'improrogabilità di procedere all'approvazione del rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015;

Tutto ciò premesso e considerato;

Relaziona l'Assessore Lamberto che presenta attraverso slides il rendiconto della gestione 2015 evidenziando le entrate e le spese , i relativi scostamenti e il risultato di amministrazione dell'esercizio

Il Consigliere Tubiello chiede perchè il progetto di 300.000 € non è stato accettato dalla Regione.

L'Assessore Rollè fornisce ragguagli sul progetto e sulle aree interessate, spiegando che il contributo era per la riqualificazione urbana in ambito commerciale ; i partecipanti sono stati tanti e il finanziamento è stato ridotto, Candiolo è stato tra i primi esclusi per mancanza fondi e non è escluso che se ci saranno economie potrebbero rifinanziare alcuni progetti.

Il Consigliere Costanzo dichiara di essere diffidente sulle economie perchè si cerca di spendere sempre tutto , sperava che i lavori della scuola partissero e chiede come mai non sono stati spesi i voucher .

Risponde l'Assessore Lamberto affermando che i voucher non sono stati spesi perchè si prevedeva in entrata il finanziamento della Compagnia San Paolo che non c'è stato e per sopperire si è cercato di attivare i tirocini di formazione lavoro finanziati dal Comune.

L'Assessore Rollè rileva che si sono ottenuti i finanziamenti per la Scuola di 785.000€ della Banca Europea , la Regione Piemonte ha acceso un mutuo con la Banca Europea e le rate saranno rimborsate dalla Regione, Candiolo è stato ammesso ed è stato fatto l'appalto e quando sarà concluso l'iter burocratico potranno partire i lavori che sono stati prorogati al 31.12.2017.

Il Consigliere Costanzo fa rilevare che l'Avanzo di Amministrazione è troppo elevato tenendo conto dell'allentamento del patto e dei margini di spesa concessi dal Governo Renzi.

Il Consigliere Costanzo pronuncia quindi dichiarazione di voto contrario perchè si potevano fare tante cose che non sono state fatte e si è quindi arrivati ad avere un avanzo troppo alto.

Il Consigliere Tubiello dichiara che nel complesso il rendiconto ha rispettato la previsione, chiede però di attivare prima i tirocini lavoro e rimpinguare il capitolo da subito , il suo voto sarà favorevole

Per quanto su indicato;

Richiamato il Vigente Statuto Comunale;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica, contabile, del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 6 dello Statuto e del Revisore del Conto

Successivamente il Sindaco pone in votazione la proposta e con il seguente risultato espresso in forma palese per alzata di mano

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 10
CONSIGLIERI VOTANTI	N.10
VOTI FAVOREVOLI	N.9
VOTI CONTRARI	N.1
	(Costanzo)
ASTENUTI	N.0

DELIBERA

1) di approvare il rendiconto del Comune di Candiolo, relativo all'anno 2015, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e comprendente:

- il conto del bilancio
- il conto del patrimonio
- il conto economico,
- i prospetti di conciliazione
- delibera di riaccertamento ordinario residui ed elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il Rendiconto Incassi, Pagamenti e disponibilità liquide per Codice SIOPE – Decreto Ministero Economia e Finanze 23.12.2009;
- la relazione della Giunta Comunale, come previsto dall'art. 151, comma f) del D. Lgs. 267/2000;
- la deliberazione consiliare di riequilibrio del bilancio, di cui all'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo nell'anno 2014 (Art. 16 c. 26 del D.L. 138/2011)
- Nota informativa crediti e debiti reciproci tra l'Ente e la SMAT ex art. 6, c. 4, D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 con asseverazione dei rispettivi organi di revisione.
- la relazione del Revisore dei conti, sulla presente proposta, prescritta dall'art. 239 comma 1 lett. d) del D. Lgs. 267/2000;
- Allegato n. 10 – Rendiconto del Bilancio redatto ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. per Missioni e Programmi, ai soli fini conoscitivi;

2) di dare atto dei seguenti risultati:

risultato di amministrazione	€ 1.345.774,39
risultato della gestione	€ 443.392,16
risultato economico	€ 88.475,24

3) di dare atto che i residui attivi e passivi al 31.12.2015 sono stati riaccertati con deliberazione di Giunta 49 del 25.03.2016, a norma degli artt. 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

3) di dare atto che non vi sono debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2015 non riconosciuti o non finanziati.

4) di dare atto che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario, ai sensi del D.M. 18.02.2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 06.03.2013, per il triennio 2013-2015 hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie;

5) di dare atto che l'obiettivo relativo al Patto di stabilità interno 2015 ((Art. 31 comma 20 e 20 bis della L. 183/2011 e s.m.i.) è stato raggiunto ;

6) di dare atto che il rendiconto, allegato alla presente deliberazione, è redatto conformemente ai modelli di cui al D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 e art. 160 TUEL 267/2000 e che si completa di tutti gli allegati obbligatori previsti dalla normativa vigente.

7) Di dare atto che la Giunta comunale con verbale n. 44 del 03.04.2014 ha approvato il piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, commi 594 e seguenti, della legge Finanziaria 2008 e che verranno osservate le incombenze relative al comma 597;

8) Di dare atto che sulla presente proposta viene acquisita relazione del revisore dei conti che farà parte degli allegati obbligatori al rendiconto.

Successivamente, con separata votazione espressa in forma palese

CONSIGLIERI PRESENTI	N. 10
CONSIGLIERI VOTANTI	N.10
VOTI FAVOREVOLI	N 10
VOTI CONTRARI	N.0
ASTENUTI	N.0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to: BOCCARDO STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, con decorrenza dal 30/04/2016

Candiolo, li 30/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è **ESECUTIVA** il 29-apr-2016

avendo il Consiglio comunale dichiarato l'immediata eseguibilità
(art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Candiolo, li 30/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

Estratto conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Candiolo, li 30/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa RAVINALE Caterina